



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Ordinanza n. 1197 del 04 luglio 2026

Disposizioni urgenti per la realizzazione delle attività a valere sul “Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi” e sul “Programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi”, approvati con delibera del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2026, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59 e approvati con i rispettivi decreti del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026.

### IL CAPO

#### DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTA** la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “*Codice della protezione civile*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

mare del 18 dicembre 2024, recante organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile, visto e annotato all'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro Amministrativo Contabile il 19 dicembre 2024 al n. 4890 e registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 2025, al n. 55;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2024, visto e annotato al n. 3065 in data 25 luglio 2024 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei Conti al n. 2100 il 25 luglio 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Fabio CICILIANO, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a far data dal 25 luglio 2024 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss. mm. ii.;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190*";
- VISTO** il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante "*Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";
- VISTO** il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- VISTA** la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante "*Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

*bilancio*”;

- VISTA** la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- PREMESSO** che con delibera del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana;
- VISTA** l’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 1180 del 30 gennaio 2026 con la quale sono stati previsti i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana;
- VISTA** l’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 1181 del 17 febbraio 2026 con la quale sono stati disposti ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 18 febbraio 2026 che ha previsto un ulteriore stanziamento di risorse per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;
- PREMESSO** che con decreto legge n. 25 del 27 febbraio 2026, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 aprile 2026, n. 59, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria,*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana, nonché ulteriori misure urgenti per fronteggiare la frana di Niscemi e di protezione civile” il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato, fino alla data del 31 dicembre 2027, Commissario Straordinario per l’area di Niscemi al fine di assicurare la celere realizzazione delle misure e degli interventi volti all’incremento della sicurezza e della resilienza nel territorio comunale di Niscemi e sono state stanziare risorse finanziarie pari a 150 milioni di euro per l’anno 2026

## **VISTA**

la delibera del Consiglio dei ministri in data 22 maggio 2026 concernente il *“Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi”* e il *“Programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell’area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi”*, ai sensi dell’articolo 15, comma 3, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59;

## **VISTO**

il decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25 e, in particolare, l’articolo 15, comma 3, che prevede che i programmi predisposti dal Capo del Dipartimento della protezione civile, Commissario straordinario per l’area di Niscemi, ai sensi del comma 2, lettera a), numeri 1) e 2), sono approvati con decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

## **VISTO**

il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante *“Approvazione del programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell’area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi, ai sensi dell’articolo 15, comma 2, lettera a), numero 1), del decreto-legge n. 25 del 2026”*, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1807 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 148 del 29 giugno 2026;

## **VISTO**

il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante *“Approvazione del*



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 2) del decreto-legge n. 25 del 2026*", ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1808 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 148 del 29 giugno 2026;

## **VISTO**

l'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25 e dell'impossibilità di procedere nei sensi ivi previsti per la realizzazione delle attività tecniche propedeutiche alla realizzazione del "*Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi*" e del "*Programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi*", approvati con delibera del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2026, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59;

## **CONSIDERATO**

che l'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25 prevede che le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, Commissario straordinario per l'area di Niscemi, possono disporre anche in deroga a disposizioni di legge fatto salvo il rispetto delle disposizioni penali, dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

## **ACQUISITA**

l'intesa della Regione Siciliana;

## **DISPONE**

### **Art. 1**

1. Per la realizzazione delle attività a valere sul "*Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico*"



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*nel territorio del Comune di Niscemi” e sul “Programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell’area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi”, approvati con delibera del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2026, ai sensi dell’articolo 15, comma 3, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59 e approvati con i rispettivi decreti del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, il Capo del Dipartimento della protezione civile, Commissario straordinario per l’area di Niscemi, provvede, ove necessario, con i poteri di cui all’articolo 3 della Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.1180 del 30 gennaio 2026.*

## **Art. 2**

1. La presente Ordinanza, immediatamente esecutiva, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
DELLA PROTEZIONE CIVILE  
Fabio Ciciliano

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Fabio Ciciliano', written over the printed name.